



COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO  
Provincia di Firenze

## Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28/03/2019

**Oggetto:** TASSA RIFIUTI - DELIBERAZIONE TARIFFE ANNO 2019

In data ventotto Marzo duemiladiciannove ore 20:00, in Scarperia, nel Palazzo dei Vicari, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica, in sessione Straordinaria, di prima convocazione.

Presiede il Sig. Claudio Piccirillo nella sua qualità di Il Presidente del Consiglio Comunale. Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Carmela Ascantini.

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

N.	Componente		N.	Componente	
1	PICCIRILLO CLAUDIO	Presente	10	BRUNELLI EMILIANO	Presente
2	IGNESTI FEDERICO	Presente	11	GIOVANNINI FILIPPO	<b>Assente</b>
3	BONI FABRIZIO	Presente	12	MECATTI MASSIMO	Presente
4	MODI PIETRO	Presente	13	PARRINI LUCA	Presente
5	TIENGO ISABELLA	Presente	14	CIPOLLONE RODOLFO	Presente
6	SEROTTI ELENA	<b>Assente</b>	15	ROSSI VIVIANA	Presente
7	NARDONI DANIELE	Presente	16	BARLAZZI ELISA	<b>Assente</b>
8	MARCHI ENRICO	Presente	17	BERTINI TATIANA	Presente
9	SOZZI RUGGERO	Presente			

**Totale Presenti: 14**

**Totale Assenti: 3**

Sono presenti i seguenti Assessori esterni:

1. BACCI Francesco, Vicesindaco
2. CASATI Marco, assessore
3. CIANI Loretta, assessore
4. RECATI Marco, assessore

Scrutatori nominati in occasione del punto 1):

MODI PIETRO, MARCHI ENRICO, CIPOLLONE RODOLFO

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Accertata la propria competenza in merito all'adozione del presente atto, ai sensi dell'Art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

Su conforme proposta del Responsabile del **SETTORE SERVIZI FINANZIARI**;

Acquisiti, in via preliminare, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000, i seguenti pareri:

Parere Tecnico

Parere Contabile

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

**VISTE** le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI);

**VISTI** inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

**VISTO** in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia..."*;

**RICHIAMATO** inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019, che ha differito al 31/3/2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 degli enti locali;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 18/3/2019, che ha dettato gli indirizzi in materia di determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2019 e di individuazione delle agevolazioni e riduzioni per particolari categorie di utenze;

**RICHIAMATO** l'art. 52 del D. Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

**RICHIAMATO** il regolamento comunale per la disciplina del tributo, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione in data odierna;

**VISTO** in particolare l'art. 10 del regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1999, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 27/12/2013, n. 147;

**VISTO** il D.P.R. 27/04/1999, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti;

**RICHIAMATO** in particolare l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1999, n. 158, disciplinante il piano finanziario;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della L. 147/2013, il piano finanziario per l'anno 2019, approvato da ATO Toscana Centro e integrato nel prospetto economico-finanziario dagli uffici comunali, da cui scaturisce un costo totale da finanziare integralmente mediante la tariffa di euro € 3.048.387,43;

**ESAMINATE** le tariffe del tributo per l'anno 2019, elaborate da Alia Spa sulla base del piano finanziario 2019 approvato in data odierna e delle indicazioni contenute nell'atto di indirizzo della Giunta Comunale sopracitato, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, tenuto conto dei seguenti criteri:

1. copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. 147/2013, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a

proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, al netto dei costi del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche statali (art. 1, comma 655, della L. 147/2013;

2. ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche, prevedendo il raggiungimento, come da atto di indirizzo della Giunta Comunale, di una percentuale non superiore al 72% a carico delle utenze domestiche e conseguentemente non inferiore al 28% a carico delle utenze non domestiche, determinata in base della ripartizione scaturente dalla banca dati di Alia spa (da cui emerge una percentuale pari al 79,21% per le utenze domestiche e 20,79% per le utenze non domestiche) e dall'applicazione, ai sensi dell'art. 1, comma 658, della L. 147/2013 e del regolamento comunale del tributo, dell'apposita agevolazione concernente la raccolta differenziata imputabile alle utenze domestiche pari al 7,39%, che comporta una percentuale a carico delle utenze domestiche pari al 71,82% e del 28,18% a carico delle utenze non domestiche;

3. articolazione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo allegato A;

4. determinazione dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd applicando la misura minima prevista dal DPR 158/99 ad eccezione delle categorie:

- cat. - 32 "Autodromo" per la quale, in considerazione della particolarità dell'attività svolta e delle modalità organizzative adottate per la raccolta dei rifiuti, con applicazione dei coefficienti kc 0,32 e kd 2,93 e della riduzione dei suddetti coefficienti nella misura del 15% ai sensi dell'art.1 comma 652 Legge 147/2013 e ss.mm. e ii.;
- cat. 31 - "Agriturismo, affittacamere svolto in forma imprenditoriale, residence" con applicazione dei coefficienti kc 0.95 e Kd 8.87, già utilizzati in passato dal Comune di Scarperia e San Piero e già utilizzati nel 2018 da alcuni comuni limitrofi e della riduzione dei coefficienti del 18% in considerazione della particolarità dell'attività svolta ai sensi dell'art.1 comma 652 Legge 147/2013 e ss.mm. e ii.;

**PRESO ATTO** che, per l'anno 2019, il costo unitario Cu, di cui al punto 4.4. all.1 DPR 158/99 (rapporto tra i costi variabili attribuiti alle utenze domestiche e la quantità totale dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche), calcolato da Alia Spa in sede di determinazione delle tariffe TARI è pari a 0,22 €/kg per le utenze domestiche e a 0,322 €/kg per le utenze non domestiche;

**RITENUTO** di stabilire, che la percentuale del costo unitario Cu, di cui al comma 3 dell'art. 20 e al comma 4 dell'art. 21 del regolamento comunale, per il calcolo della riduzione spettante alle utenze che conferiscono direttamente al centro di raccolta i rifiuti, con esclusione dei rifiuti raccolti con il servizio porta a porta e dei rifiuti per i quali nel territorio comunale sono presenti cassonetti stradali, sia pari al 100% per le utenze domestiche e al 30% per le utenze non domestiche;

**RITENUTO** di stabilire che la percentuale del costo unitario Cu di cui al comma 7 dell'art. 21 per il calcolo della riduzione spettante alle utenze non domestiche che producono o distribuiscono beni alimentari, e che, a titolo gratuito, cedono, direttamente o indirettamente, tali beni alimentari agli indigenti e alle persone in condizioni di bisogno ovvero per l'alimentazione animale (comma 5 art. 21 regolamento TARI), sia pari al 100%;

**PRESO ATTO**, che l'amministrazione intende confermare una politica strategica tesa al miglioramento costante della qualità ambientale da perseguire mediante misure volte all'incentivazione di comportamenti eco-sostenibili, anche attraverso riduzioni tariffarie per utenze domestiche e non domestiche che dimostrino di aver attivato comportamenti virtuosi;

**PRESO ATTO** di quanto stabilito all'art. 24 del Regolamento per l'Istituzione e l'Applicazione della TARI in merito alle riduzioni applicabili per la raccolta differenziata da parte delle utenze domestiche e non domestiche;

**RITENUTO**, per le motivazioni di cui sopra e tenuto conto dell'atto d'indirizzo della Giunta Comunale, di:

- introdurre una **riduzione del 10% della parte variabile e della parte fissa** della tariffa per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche da applicare sul saldo finale, sulla base dei conferimenti di rifiuti effettuati nell'anno di riferimento dalle singole utenze che:
  - Non abbiano subito sanzioni per il mancato rispetto del regolamento per la gestione dei rifiuti, negli ultimi 5 anni d'imposta;

- Non abbiano prodotto un volume di rifiuti indifferenziati superiore a 250 litri annui per ciascun occupante, il cui numero è definito dall'art. 14 del regolamento comunale. Per le utenze domestiche condotte da persone fisiche che vi abbiano stabilito la propria residenza anagrafica, il numero dei componenti è quello risultante agli atti anagrafici al 1° gennaio dell'anno d'imposizione; per le utenze attivate in corso d'anno si assume il numero di componenti risultanti agli atti anagrafici alla data di attivazione;
  - Abbiamo effettuato almeno un conferimento di rifiuti indifferenziati;
  - Abbiamo effettuato almeno un conferimento di rifiuti recuperabili di natura organica e un conferimento di scarti cellulosici (carta e cartone);
  - Introdurre delle franchigie per le utenze domestiche che conferiscano anche pannolini per bambini o pannolini per adulti/presidi sanitari:
    - fino a 2.600 litri annui per ogni nuovo nato residente, fino al raggiungimento del terzo anno di vita, facente parte della famiglia anagrafica dell'intestatario dell'utenza;
    - fino a 5.200 litri annui per ogni occupante residente facente parte della famiglia anagrafica dell'intestatario dell'utenza e affetto da patologie riconosciute dal SSN, che determinino l'uso di pannolini/presidi sanitari (l'applicazione della franchigia deve essere richiesta mediante presentazione di apposita autocertificazione).
- Considerato che questo è il primo anno di attivazione della raccolta porta a porta, che nel primo semestre il nuovo sistema non è ancora andato a regime, al fine di dar modo agli utenti di abituarsi alle nuove modalità di conferimento, si ritiene opportuno, per l'anno 2019, considerare solo i conferimenti effettuati dalle utenze dal 1° luglio al 31 dicembre e che conseguentemente i limiti di cui sopra sono così rideterminati:
- volume di rifiuti indifferenziati conferiti non superiore a **125 litri**;
  - franchigia per conferimento pannolini **1.300 litri**;
  - franchigia per conferimento pannolini/presidi sanitari **2.600 litri**;
- Introdurre, per le utenze non domestiche, una riduzione del 10% sulla parte variabile e sulla parte fissa della tariffa, che dovrà essere applicata sul saldo finale sulla base dei conferimenti di rifiuti effettuati nell'anno di riferimento (per il 2019, come primo anno di attivazione, considerare solo i conferimenti effettuati dal 1° luglio al 31 dicembre) dalle singole utenze che:
    - non abbiano subito sanzioni per il mancato rispetto del regolamento per la gestione dei rifiuti negli ultimi 5 anni d'imposta;
    - abbiano effettuato almeno un conferimento di rifiuti indifferenziati;
    - sulla base del rapporto matematico tra il volume complessivo di rifiuti indifferenziati conferiti e avviati a smaltimento passivo (RUI) e il volume complessivo di materiali recuperabili costituiti da frazione organica e scarti cellulosici (carta e cartone) conferiti e avviati a recupero (RUD), abbiano raggiunto il seguente risultato:  $RUI \leq 15\%$  dei RUD;

**DATO ATTO** che la copertura delle riduzioni/esenzioni previste dal regolamento comunale per la disciplina del tributo, ai sensi dell'art. 1, comma 659, della L. 147/2013, è stata disposta ripartendo l'onere sull'intera platea dei contribuenti;

**RILEVATO** che per le esenzioni/riduzioni previste nel regolamento comunale ai sensi dell'art. 1, comma 660 della Legge di Stabilità 2014, la relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa. In questo caso, la copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso;

**RITENUTO** di confermare per l'anno 2019, in ottemperanza alla sopra richiamata deliberazione della Giunta Comunale, una riduzione relativa alla TARI del 15% per le aziende certificate ISO 14001 e del 20% per quelle certificate EMAS da intendersi quale limite massimo concedibile, al fine del rispetto del relativo fondo previsto in bilancio;

**RITENUTO** di finanziare la riduzione di cui sopra tramite la costituzione in bilancio di un fondo finanziato dalla fiscalità generale di € 10.000,00;

**RITENUTO** nell'ambito della politica ambientale, al fine di incentivare comportamenti ecosostenibili, di confermare ed estendere in ottemperanza alla sopra richiamata deliberazione della Giunta Comunale, per l'anno 2019, la riduzione relativa alla TARI:

- del 20% per le utenze non domestiche classificate nella categoria 22 "Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub", categoria 7 "Alberghi con ristorante" e categoria 31 "Agriturismi, affittacamere svolto in forma imprenditoriale, residence" che dimostrino l'abbattimento totale del consumo dei prodotti in

carta per l'attività di ristorazione a favore dei prodotti tessili riutilizzabili, limitando la riduzione, nel caso delle utenze classificate nella categoria 7 "alberghi con ristorante" e categoria 31 "agriturismi, affittacamere svolto in forma imprenditoriale, residence" alla superficie destinata all'attività di ristorazione;

- del 10% per le utenze non domestiche classificate nella categoria 8 "Alberghi senza ristorante" e nella categoria 31 "Agriturismi, affittacamere svolto in forma imprenditoriale, residence", che forniscano esclusivamente il servizio di prima colazione e dimostrino l'abbattimento totale del consumo dei prodotti in carta per l'attività di somministrazione, a favore dei prodotti tessili riutilizzabili, limitandone l'applicazione alla superficie destinata al servizio di prima colazione degli ospiti;

**RITENUTO** di finanziare la riduzione di cui sopra tramite la costituzione in bilancio di un fondo finanziato dalla fiscalità generale di € 5.000,00;

**RITENUTO** di stabilire, ai sensi del comma 4 articolo 23 del Regolamento Tari, per le utenze ubicate all'interno del perimetro della zona servita dal porta a porta, in considerazione del maggior disagio a cui sono esposte, perchè non raggiungibili, per cause diverse, dai mezzi del gestore, una riduzione del 15% per distanza dell'utenza superiore a 500 metri dal più vicino punto di esposizione dei bidoncini, da finanziare tramite apposito fondo da istituire in bilancio con una prossima variazione, stimato da Alia spa in € 8.000,00;

**DATO ATTO** che la copertura delle agevolazioni introdotte ai sensi dell'art. 1 comma 660 L.14/2013 di cui sopra è finanziata mediante apposite autorizzazioni di spesa ed è assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

**RITENUTO** pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura specificata nel dispositivo del presente provvedimento;

**UDITO** il dibattito integrale sull'argomento, sviluppato nella seduta odierna di quest'organo, per il contenuto del quale si rimanda alla documentazione agli atti, consistente nella registrazione degli interventi, memorizzata su supporto digitale, ai sensi dell'art.1 comma 1°, punto A) del D.P.R. N° 445/2000;

**DATO ATTO CHE** il Presidente del Consiglio sottopone a votazione il presente provvedimento, e che al momento della votazione sono presenti n. 14 consiglieri, vista l'assenza in Aula dei consiglieri Filippo Giovannini, Elisa Barlazzi, Elena Serotti;

**VISTO** l'esito della votazione sul presente argomento, resa nelle forme di legge, come segue:

*VOTI FAVOREVOLI: 10*

*VOTI CONTRARI:1 (Tatiana Bertini - Liberamente a Sinistra)*

*ASTENUTI: 3 (Viviana Rossi - Movimento 5 Stelle, Rodolfo Cipollone e Luca Parrini - Lista Civica 2.0)*

**DATO ATTO** della proclamazione del risultato della votazione, effettuata dal Presidente del Consiglio, ai sensi art. 60 del Regolamento per lo svolgimento dei lavori del Consiglio Comunale,

## **DELIBERA**

1) di applicare nella determinazione delle tariffe i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd nella misura minima prevista dal DPR 158/99 ad eccezione delle categorie:

- cat. - 32 "Autodromo" per la quale, in considerazione della particolarità dell'attività svolta e delle modalità organizzative adottate per la raccolta dei rifiuti, applicazione dei coefficienti kc 0,32 e kd 2,93 e riduzione dei suddetti coefficienti del 15% ai sensi dell'art.1 comma 652 Legge 147/2013 e ss.mm. e ii.;
- cat. 31 - "Agriturismo, affittacamere svolto in forma imprenditoriale, residence" applicazione dei coefficienti kc 0.95 e Kd 8.87, già utilizzati in passato dal Comune di Scarperia e San Piero e già utilizzati nel 2018 da alcuni comuni limitrofi e della riduzione dei suddetti coefficienti del 18% in considerazione della particolarità dell'attività svolta ai sensi dell'art.1 comma 652 Legge 147/2013 e ss.mm. e ii.;

- 2) di stabilire per l'anno 2019 le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) nella misura indicata nel prospetto allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di dare atto che, con le tariffe deliberate di cui al punto precedente, è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;
- 4) di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D. Lgs 504/92, con l'aliquota 5% stabilita dalla Città Metropolitana di Firenze con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 114 del 19/12/2018, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;
- 5) di stabilire che, per l'anno 2019, il costo unitario Cu, di cui al punto 4.4. all.1 DPR 158/99 (rapporto tra i costi variabili attribuiti alle utenze domestiche e la quantità totale dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche), calcolato da Alia Spa in sede di determinazione delle tariffe TARI è pari a 0.22 €/kg per le utenze domestiche e a 0.322 €/kg per le utenze non domestiche;
- 6) di stabilire che la percentuale del costo unitario Cu, di cui al comma 3 articolo 20 e comma 4 articolo 21 del regolamento comunale, per il calcolo della riduzione spettante alle utenze che conferiscono direttamente al centro di raccolta i rifiuti, con esclusione dei rifiuti raccolti con il servizio porta a porta e dei rifiuti per i quali nel territorio comunale sono presenti cassonetti stradali, sia pari al 100% per le utenze domestiche e al 30% per le utenze non domestiche;
- 7) di stabilire che la percentuale del costo unitario Cu di cui al comma 7 dell'art. 21 per il calcolo della riduzione spettante alle utenze non domestiche che producono o distribuiscono beni alimentari, e che, a titolo gratuito, cedono, direttamente o indirettamente, tali beni alimentari agli indigenti e alle persone in condizioni di bisogno ovvero per l'alimentazione animale (comma 5 art. 21), sia pari al 100%;
- 8) di confermare per l'anno 2019, una riduzione relativa alla TARI del 15% per le aziende certificate ISO 14001 e del 20% per quelle certificate EMAS, da intendersi quale limite massimo concedibile, al fine del rispetto del relativo fondo previsto in bilancio;
- 9) di finanziare la riduzione di cui al punto 7) tramite la costituzione in bilancio di un fondo finanziato dalla fiscalità generale di € 10.000,00;
- 10) di stabilire per l'anno 2019, una riduzione relativa alla TARI:
- del 20%, da intendersi quale limite massimo concedibile, per le utenze non domestiche classificate nella categoria 22 "Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub", categoria 7 "Alberghi con ristorante" e categoria 31 "Agriturismi affittacamere svolto in forma imprenditoriale, residence" che dimostrino l'abbattimento totale del consumo dei prodotti in carta per l'attività di ristorazione a favore dei prodotti tessili riutilizzabili, limitando la riduzione, nel caso delle utenze classificate nella categoria 7 "alberghi con ristorante" e categoria 31 "agriturismi, affittacamere svolto in forma imprenditoriale, residence" alla superficie destinata all'attività di ristorazione;
  - del 10% , da intendersi quale limite massimo concedibile, per le utenze non domestiche classificate nella categoria 8 "Alberghi senza ristorante" e nella categoria 31 "Agriturismi, affittacamere svolto in forma imprenditoriale, residence" che forniscano esclusivamente il servizio di prima colazione e dimostrino l'abbattimento totale del consumo dei prodotti in carta per l'attività di somministrazione, a favore dei prodotti tessili riutilizzabili, limitandone l'applicazione alla superficie destinata al servizio di prima colazione degli ospiti;
- 11) di finanziare la riduzione di cui al punto 9) tramite la costituzione in bilancio di un fondo finanziato dalla fiscalità generale di € 5.000,00;
- 12) di stabilire, ai sensi del comma 4 articolo 23 del Regolamento Tari, per le utenze ubicate all'interno del perimetro della zona servita dal porta a porta, in considerazione del maggior disagio a cui sono esposte, perchè non raggiungibili, per cause diverse, dai mezzi del gestore, una riduzione del 15% per distanza dell'utenza superiore a 500 metri dal più vicino punto di esposizione dei bidoncini, da finanziare tramite apposito fondo di € 8.000,00 da istituire in bilancio;

- 13) di introdurre una riduzione del 10% della parte variabile e della parte fissa della tariffa per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche da applicare sul saldo finale, sulla base dei conferimenti di rifiuti effettuati nell'anno di riferimento dalle singole utenze che:
- Non abbiano subito sanzioni per il mancato rispetto del regolamento per la gestione dei rifiuti, negli ultimi 5 anni d'imposta;
  - Non abbiano prodotto un volume di rifiuti indifferenziati superiore a 250 litri annui per ciascun occupante, il cui numero è definito dall'art. 14 del regolamento comunale. Per le utenze domestiche condotte da persone fisiche che vi abbiano stabilito la propria residenza anagrafica, il numero dei componenti è quello risultante agli atti anagrafici al 1° gennaio dell'anno d'imposizione; per le utenze attivate in corso d'anno si assume il numero di componenti risultanti agli atti anagrafici alla data di attivazione;
  - Abbiamo effettuato almeno un conferimento di rifiuti indifferenziati;
  - Abbiamo effettuato almeno un conferimento di rifiuti recuperabili di natura organica e un conferimento di scarti cellulosici (carta e cartone);
- 14) di introdurre delle franchigie per le utenze domestiche che conferiscano anche pannolini per bambini o pannolini per adulti/presidi sanitari:
- fino a 2.600 litri annui per ogni nuovo nato residente, fino al raggiungimento del terzo anno di vita, facente parte della famiglia anagrafica dell'intestatario dell'utenza;
  - fino a 5.200 litri annui per ogni occupante residente facente parte della famiglia anagrafica dell'intestatario dell'utenza e affetto da patologie riconosciute dal SSN, che determinino l'uso di pannolini/presidi sanitari (l'applicazione della franchigia deve essere richiesta mediante presentazione di apposita autocertificazione).
- Considerato che questo è il primo anno di attivazione della raccolta porta a porta, che nel primo semestre il nuovo sistema non è ancora a regime e per dar modo agli utenti di abituarsi alle nuove modalità di conferimento, si ritiene opportuno, **per l'anno 2019, considerare solo i conferimenti effettuati dalle utenze dal 1° luglio al 31 dicembre** e che conseguentemente i limiti di cui sopra sono così rideterminati:
- volume di rifiuti indifferenziati conferiti non superiore a **125 litri**;
  - franchigia per conferimento pannolini **1.300 litri**;
  - franchigia per conferimento pannolini/presidi sanitari **2.600 litri**;
- 15) di introdurre, per le utenze non domestiche, una **riduzione del 10% sulla parte variabile e sulla parte fissa della tariffa**, che dovrà essere applicata sul saldo finale, sulla base dei conferimenti di rifiuti effettuati nell'anno di riferimento (per il 2019, come primo anno di attivazione, si considerano solo i conferimenti effettuati dal 1° luglio al 31 dicembre) dalle singole utenze che:
- non abbiano subito sanzioni per il mancato rispetto del regolamento per la gestione dei rifiuti negli ultimi 5 anni d'imposta;
  - abbiano effettuato almeno un conferimento di rifiuti indifferenziati;
  - sulla base del rapporto matematico tra il volume complessivo di rifiuti indifferenziati conferiti e avviati a smaltimento passivo (RUI) e il volume complessivo di materiali recuperabili costituiti da frazione organica e scarti cellulosici (carta e cartone) conferiti e avviati a recupero (RUD), abbiano raggiunto il seguente risultato: **RUI ≤ 15% dei RUD**;
- 16) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 17) di dare atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Monia Belli in servizio presso l'ufficio tributi;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione (n. 14 consiglieri presenti), e voti:

**VOTI FAVOREVOLI: 10**

**VOTI CONTRARI: 1 (Tatiana Bertini - Liberamente a Sinistra)**

**ASTENUTI: 3 (Viviana Rossi - Movimento 5 Stelle, Rodolfo Cipollone e Luca Parrini - Lista Civica 2.0)**

resi nelle forme di legge,

### DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

#### ALLEGATI:

Parere Tecnico

Parere Contabile

Tabella tariffe TARI 2019

### INFORMAZIONI

#### AVVERTENZE:

- Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://www.comune.scarperiaesanpiero.fi.it>
- Chiunque ne abbia interesse può proporre ricorso contro il presente provvedimento rivolgendosi al Prefetto di Firenze e Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla pubblicazione. Il ricorso al TAR esclude quello al Prefetto;
- Gli interessati possono accedere agli atti del procedimento e chiederne la visione e/o l'estrazione di copia rivolgendosi all'ufficio Segreteria, orario al pubblico nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30 e giovedì dalle ore 15,00 alle 17,30 (nei mesi di luglio e agosto l'apertura del giovedì è sospesa), telefono n. 055/843161, fax n. 055/846509.

#### PUBBLICITA':

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Carmela Ascantini

Il Il Presidente del Consiglio Comunale  
Claudio Piccirillo

Comune di Scarperia e San Piero  
Tariffe TARI 2019

DOMESTICO				
N. componenti	coef. Ka	coef. Kb	tariffa parte fissa €/mq	tariffa parte variabile €
1	0,86	1,00	1,72	103,87
2	0,94	1,80	1,88	186,97
3	1,02	2,30	2,05	238,90
4	1,10	3,00	2,21	311,61
5	1,17	3,60	2,35	373,94
>5	1,23	4,10	2,47	425,87

NON DOMESTICO					
Cat.	Attività	coef. Kc	coef. Kd	tariffa parte fissa €/mq	tariffa parte variabile €
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,43	3,98	1,36	1,28
2	Cinematografi e teatri	0,39	3,60	1,23	1,16
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,43	4,00	1,36	1,29
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	6,78	2,33	2,18
5	Stabilimenti balneari	0,45	4,11	1,42	1,32
6	Esposizioni, autosaloni	0,33	3,02	1,04	0,97
7	Alberghi con ristorante	1,08	9,95	3,41	3,20
8	Alberghi senza ristorante	0,85	7,80	2,68	2,51
9	Case di cura e riposo	0,89	8,21	2,81	2,64
10	Ospedale	0,82	7,55	2,59	2,43
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,97	8,90	3,06	2,87
12	Banche ed istituti di credito	0,51	4,68	1,61	1,51
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,92	8,45	2,90	2,72
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,96	8,85	3,03	2,85
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	6,66	2,27	2,14
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,08	9,90	3,41	3,19
0	- idem utenze giornaliere	2,16	19,80	6,81	6,38
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,98	9,00	3,09	2,90
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,74	6,80	2,33	2,19
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,87	8,02	2,74	2,58
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,32	2,93	1,01	0,94
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,43	4,00	1,36	1,29
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,25	29,93	10,25	9,64
0	- idem utenze giornaliere	6,50	59,86	20,50	19,28
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,67	24,60	8,42	7,92
24	Bar, caffè, pasticceria	2,45	22,55	7,73	7,26
0	- idem utenze giornaliere	4,90	45,10	15,45	14,52
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,49	13,72	4,70	4,42
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,49	13,70	4,70	4,41
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	38,90	13,34	12,53
28	Ipermercati di generi misti	1,47	13,51	4,64	4,35
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,48	32,00	10,98	10,30
0	- idem utenze giornaliere	6,96	64,00	21,95	20,61
30	Discoteche, night-club	0,74	6,80	2,33	2,19
31	Agriturismo, affittacamere svolto in forma imprenditoriale, residence	0,78	7,18	2,46	2,31
32	Autodromo	0,27	2,49	0,85	0,80